

N° 48 – 15 dicembre 2020

**In questo numero:**

- Anche in Lombardia test antigenici nelle farmacie
- Tamponi rapidi, le modalità organizzative
- Attenzione alle offerte di vaccini per la vendita al pubblico
- Medicinali carenti o indisponibili: corso online
- Da Agifar un focus su puericoltura e pediatria

**PRIMO PIANO**

**Anche in Lombardia test antigenici nelle farmacie**

La Regione Lombardia ha comunicato ieri (14 dicembre) le indicazioni per l'esecuzione dei cosiddetti tamponi rapidi nelle farmacie di comunità, disposta dalla DGR n. XI/3777 "disposizioni relative all'utilizzo di test antigenici (RAPID DIAGNOSTICS TEST AG-RDTS – TAMPONE NASOFARINGEO) per la sorveglianza COVID-19"

L'effettuazione di tamponi rapidi antigenici presso la rete delle farmacie del territorio lombardo è una prestazione extra-SSR ed è rimessa alla libera scelta del titolare della farmacia.

Il farmacista può procedere all'esecuzione del Tampone Antigenico Rapido, in presenza di una richiesta da parte del cittadino, senza obbligo di una prescrizione medica, in quanto non previsto né da normativa nazionale né regionale. Il farmacista deve "disporre di procedure di sanificazione degli ambienti e dei dispositivi di protezione individuale degli operatori", operazione per la quale si rimanda alle [Linee guida pubblicate sul sito dell'Ordine](#).

Fermo restando la verifica dei requisiti di legge e le eventuali indicazioni nazionali in merito, il farmacista può individuare luoghi e modalità organizzative/gestionali per l'effettuazione del test antigenico rapido.

L'attivazione di questo servizio può essere svolta all'interno della sede della farmacia o all'esterno della farmacia stessa (es: dispensario, sede data dal comune, camper, gazebo, container), ma in tutti i casi da parte del farmacista; devono essere osservate tutte le disposizioni, in particolare sulla sicurezza, che presiedono allo svolgimento di questa attività.

Gli operatori sanitari che materialmente eseguono il prelievo del materiale virale tramite tampone naso faringeo, trattandosi di un atto sanitario, devono essere adeguatamente formati (medico, farmacista, infermiere, assistente sanitario, ostetrica, odontoiatra, igienista dentale).

**L'avvio dell'attività diagnostica in farmacia va comunicata anticipatamente all'ATS competente per territorio, secondo flussi e modalità definiti dalle singole ATS, e che verranno comunicati sui siti delle ATS entro 15 giorni dall'emanazione della presente nota.**

L'operatore sanitario che esegue il test ha la responsabilità della segnalazione alla ATS (Art. 254 del Regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265) e dei provvedimenti seguenti di isolamento e quarantena, nonché di informazione completa sui comportamenti che il soggetto deve tenere.

Contestualmente alla identificazione di esito positivo al test antigenico rapido deve essere offerta l'esecuzione di test molecolare di conferma senza costi aggiuntivi per l'utente (prenotazione a carico della struttura/professionista).

Tutti i tamponi antigenici eseguiti devono essere inviati a Regione Lombardia tramite apposita applicazione accessibile attraverso il sistema MAINF. In questo momento il collegamento delle farmacie al MAINF non è attivo, ma ARIA si è presa l'incarico di procedere con l'attivazione e comunicherà quando le farmacie potranno accedere al sistema regionale

### **Tamponi rapidi, le modalità organizzative**

Il professionista/responsabile legale della farmacia autocertifica la presenza dei seguenti requisiti:

- avere dimensioni e struttura tali da garantire idonei percorsi separati e spazi per l'attesa degli utenti nel rispetto delle regole distanziamento anti COVID-19;
- disporre di procedure di sanificazione degli ambienti e dei dispositivi di protezione individuale degli operatori;
- avere una organizzazione che preveda l'esecuzione, se necessario, del tampone molecolare di conferma presso un laboratorio qualificato della rete regionale;
- disponibilità di procedura che descrive tutte le modalità di prelievo, di conservazione e di trasporto dei campioni redatta dal Dirigente del SMEL di riferimento;
- indicare il personale che effettua la prestazione, garantendo tutte le fasi del percorso, dall'effettuazione del tampone e sua lettura fino all'inchiesta epidemiologica, comprensiva di indicazione della quarantena al soggetto positivo al test rapido, in attesa della conferma col molecolare e identificazione e segnalazione dei contatti;
- raccolta del consenso informato al test e al percorso successivo in caso di positività, comprese le informazioni circa l'isolamento e quarantena, nonché l'informazione completa sui comportamenti che il soggetto deve tenere;
- rilascio di attestazione dell'esito.

## **CAMPAGNA ANTINFLUENZALE**

### **Attenzione alle offerte di vaccini per la vendita al pubblico**

Si ricorda ai farmacisti che attualmente l'AIFA non ha rilasciato nessuna autorizzazione all'importazione di vaccini antinfluenzali destinati alla vendita al pubblico. I prodotti che taluni propongono alle farmacie lombarde sono dunque importati irregolarmente o, peggio, di provenienza illecita. Il loro possesso e la vendita costituiscono quindi un reato ai sensi della normativa attuale. Si invitano quindi i farmacisti a non aderire in nessun caso a proposte di questo tenore.

## **FORMAZIONE**

### **Medicinali carenti o indisponibili: corso online**

Organizzato dalla ATS di Bergamo, con il patrocinio dell'Ordine e di Federfarma Bergamo, il 18 dicembre (dalle ore 12.45 alle 14.45) si svolge il corso online gratuito "Gestione delle carenze e dell'indisponibilità di medicinali: dalla normativa all'applicazione quotidiana".

Il mancato approvvigionamento di alcuni medicinali ha rappresentato un'importante problematica anche durante l'emergenza Covid-19. Conoscere la differenza tra carenza e indisponibilità dei

medicinali e i principali strumenti per fronteggiare i due diversi fenomeni è indispensabile per gli operatori sanitari, al fine di ridurre i disagi recati al cittadino e garantire la continuità di cura. Per il programma completo e le modalità di iscrizione al corso [clicca qui](#)

### **Da Agifar un focus su puericultura e pediatria**

E' ancora possibile iscriversi al webinar "Focus di puericultura e pediatria per il farmacista territoriale" organizzato dall' Agifar Milano Lodi Monza Brianza e Pavia. L'evento, patrocinato dagli Ordini dei Farmacisti di Milano e Pavia, contribuisce alla raccolta fondi per la campagna #permano della Fenagifar, finalizzata a una borsa di ricerca in Oncologia Pediatrica, in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi. Il progetto #permano sarà illustrato da Carolina Carosio, presidente Fenagifar. La prima sessione (Essere mamma essere farmacista) sarà animata da Rossella Galetta, presidente Agifar Bari; Ginevra Giannantonio, presidente Agifar Latina; Martina Busato, segretario Agifar Milano Lodi Monza Brianza e Pavia. La seconda sessione (Puericultura e pediatria per il farmacista territoriale) sarà svolta da Francesco Gamaleri, Consigliere Ordine dei Farmacisti di Milano Lodi Monza Brianza. L'incontro si svolgerà **giovedì 17 dicembre sulla piattaforma Zoom dalle 21 alle 22,15** e sarà moderato da Luigi Congi, presidente Agifar Milano e vicepresidente Fenagifar.

[Il modulo di iscrizione e il programma completo](#)